

SEGNO DI UNITÀ

Periodico di informazione della Comunità di
SANTA MARIA DELLA PACE
"<http://santamariadellapace-mestre.jimdo.com>"
Via Varrone, 14 - tel. 041.615333 - e-mail liviopo@smp.191.it
MESTRE - BISSUOLA (VE)
Anno XXXII - n. 7 - 27 ottobre 2019



SOLENNITÀ DI TUTTI I SANTI

Giovedì 31 ottobre: ore 18.30
Venerdì 1 novembre
ore 10.30

COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI

SABATO 2 NOVEMBRE

Ss. MESSE ORE 10.30 – 18.30

La S. Messa delle 18.30 di sabato 2 novembre è celebrata in suffragio dei defunti della parrocchia in particolare per quelli dell'ultimo anno

**Davide Bertato - Bruna Marcon - Mario Belluz - Flora Dal Moro
Mirella Sbrizzi - Marisa Locatelli - Ester Negri - Claudia Celegon
Antonio Pavan - Gabriella Porcile - Mauro Bellato
Flora Lorenzi - Lidia Secco - Saverio De Robertis - Carla Piccoli
Natalia Paludetto - Lina Bacchin - Patrizio Bertozzi - Amalia Bettin
Agnese Mazzetto - Elvira Orlando - Guido Serena - Maria Sabadin
Leda Asfodelo - Enrica Scaramuzza - Valeria Bianchi - Vittoria Garbellotto
Guido Maniero - Roberto Serena - Giovanni Dal Canton - Giorgio Bobbo
Gabriella Bonotto - Francesca Paola Polillo - Imelda Buratto - Giovanni Widman
Roberto Chiaranda - Fernanda Scomparin - Bruna Gasparini - Marisa Tessarin
Antonio Silvestri - Turiddu Gasparini - Angelo Pasqualato - Silvia Lorandi
Rosina Besazza - Eleonora Pettenò - Giovannina Barbato - Filippo Munafò
Clementina Smiderle - Dirce Pettenò - Elvio Cristofoli - Paola Meo
Maria Tegon - Sidia Tesolin - Laura Cassin - Mario Tonini
Eleonora Pettenò - Giorgio Omaggio
Pierluigi Penzo - Giampaolo Santon Rallo**

Alla celebrazione delle 18.30 di sabato 2 novembre sono invitati tutti i parrocchiani che hanno avuto un lutto in questi ultimi dodici mesi, anche coloro i cui congiunti non compaiono in questa lista perché di altre comunità. (l'elenco è aggiornato al 24 ottobre 2017)

XXX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

PAROLA DI DIO

Torna, con un'altra parabola, il tema della preghiera. Gesù vuole insegnarci oggi qual è l'atteggiamento giusto per pregare e invocare la misericordia del Padre.

Entrambi i protagonisti salgono al tempio per pregare, ma agiscono in modi molto differenti, ottenendo risultati opposti. Il fariseo prega «stando in piedi», e usa molte parole. La sua è, sì, una preghiera di ringraziamento rivolta a Dio, ma in realtà è uno sfoggio dei propri meriti, con senso di superiorità verso gli «altri uomini». Ma proprio qui è il problema: quel fariseo prega Dio, ma in verità guarda a sé stesso. Invece di avere davanti agli occhi il Signore, ha uno specchio. Egli elenca le buone opere compiute, più che pregare, il fariseo si compiace della propria osservanza dei precetti. Eppure il suo atteggiamento e le sue parole sono lontani dal modo di agire e di parlare di Dio, il quale ama tutti gli uomini e non disprezza i peccatori. Il fariseo, che si ritiene giusto, trascura il comandamento più importante: l'amore per Dio e per il prossimo.

Non basta dunque domandarci quanto preghiamo, dobbiamo anche chiederci come preghiamo, o meglio, com'è il nostro cuore: è importante esaminarlo per valutare i pensieri, i sentimenti, ed estirpare arroganza e ipocrisia. Dobbiamo pregare ponendoci davanti a Dio così come siamo. Non come il fariseo che pregava con arroganza e ipocrisia. È necessario imparare a ritrovare il cammino verso il nostro cuore, recuperare il valore dell'intimità e del silenzio, perché è lì che Dio ci incontra e ci parla.

Il pubblicano invece si presenta nel tempio con animo umile e pentito: la sua preghiera è brevissima, chiede a Dio di avere pietà, riconoscendosi peccatore.

La parabola insegna che si è giusti o peccatori non per la propria appartenenza sociale, ma per il modo di rapportarsi con Dio e per il modo di rapportarsi con i fratelli. I gesti di penitenza e le poche e semplici parole del pubblicano testimoniano la sua consapevolezza circa la sua misera condizione. La sua preghiera è essenziale. Se il fariseo non chiedeva nulla perché aveva già tutto, il pubblicano può solo mendicare la misericordia di Dio, presentandosi «a mani vuote», con il cuore nudo e riconoscendosi peccatore. È la condizione necessaria per ricevere il perdono del Signore.

La sentenza finale di Gesù ci ammonisce che la superbia compromette ogni azione buona, svuota la preghiera, allontana da Dio e dagli altri. Se Dio predilige l'umiltà non è per avvilirci: l'umiltà è piuttosto condizione necessaria per essere rialzati da Lui, così da sperimentare la misericordia che viene a colmare i nostri vuoti.

(riduzione da un commento al Vangelo di papa Francesco)



LE LETTURE DI OGGI

Siracide 35,15-17.20-22; Salmo 33; Seconda Lettera a Timoteo 4,6-8.16-18; Luca 18,9-14

LA LITURGIA DEI SANTI

Apocalisse 7,2-4.9-14; Salmo 23; Prima lettera di Giovanni; 3,1-3; Matteo 5,1-12

E DEL DUE NOVEMBRE

Giobbe 19,1.23-27; Salmo 20; Romani 5,5-11; Giovanni 6,37-40

IL PATRIARCA IN CIMITERO

Venerdì 1 novembre, alle ore 15.00, il Patriarca Francesco presiederà la S. Messa nella chiesa di S. Maria della Consolazione nel cimitero di Mestre insieme ai sacerdoti della città e alle autorità.

LUNEDÌ 4 NOVEMBRE SAN CARLO BORROMEO

Auguri a tutti i Carlo, Carla, Carlotta, Carletto ecc.

GRUPPI DI ASCOLTO DELLA PAROLA

Ricordiamo le date di inizio dei Gruppi nelle case che quest'anno si porranno in ascolto di pagine tratte dalla prima parte del Vangelo secondo Matteo (i primi nove capitoli):

- **mercoledì 6 novembre ore 17,45**, presso la famiglia Visman, Via Svetonio, cell. 3494784645;

- **giovedì 7 novembre ore 18,15**, presso la famiglia Vittori, Via Barbarigo, cell. 3475888973.

Tutti possono partecipare.

L'ASCOLTO, nella tradizione ebraico-cristiana sta "all'inizio" ed è la prima operazione che il Signore richiede al credente, perché dall'ascolto nasce la fede (cf Rm 10,17), dall'ascolto è generata la speranza, grazie all'ascolto si può conoscere l'amore e a esso rispondere.

(Enzo Bianchi)

la Comunità incontra la SCUOLA MATERNA

Oggi, domenica 27 ottobre, la Comunità incontra la Scuola Materna in tutte le sue componenti, dai primi protagonisti che sono i bambini con i loro educatori, ai genitori a tutto il personale che si prodiga quotidianamente per offrire un ambiente sereno, familiare e ricco di stimoli educativi sempre tenendo presente fede all'impronta cristiana.

Occasione dell'incontro è la celebrazione **dell'Eucaristia domenicale delle ore 11.00**, per condividere in Cristo l'inizio dell'anno scolastico e ringraziare il Signore dei giorni che ci dona e delle opportunità che ci offre di incontrarlo in questi piccoli fratelli.

Segnaliamo un gradito "fuori programma" che si è concretizzato venerdì 18 scorso, a margine della intitolazione a Edith Stein – Santa Teresa Benedetta della Croce – della Rotonda che si trova nelle adiacenze della Scuola Materna.

Il Sindaco, il Patriarca, il Prefetto ed altre autorità presenti alla cerimonia, hanno fatto visita

al nostro Asilo, intrattenendosi con don Liviano, don Fabio, il personale e i bambini.



ESERCIZI SPIRITUALI TERZA MEDIA

Come annunciato domenica scorsa, a cura del Coordinamento per la Pastorale dei Ragazzi, si terrà un corso di Esercizi Spirituali per ragazzi di terza media nei giorni **16 e 17 novembre presso la Casa di Spiritualità "S. Maria Assunta" a Cavallino.**

Il tema sarà "Che cosa cercate?".

La **scheda di iscrizione** è disponibile e può essere ritirata rivolgendosi **don Liviano.**

L'adesione deve essere controfirmata dal genitore.

I CRESIMANDI SI PRESENTANO

Oggi, durante la S. Messa delle 9.30, i candidati a ricevere il Sacramento della Confermazione si presentano alla Comunità. Con questo atto si impegnano a continuare la preparazione con assiduità, consapevoli che sta per arrivare il momento di prendere responsabilmente in mano il proprio percorso di vita segnato dall'incontro con Gesù.

La Comunità non può assistere da spettatrice, Questi ragazzi devono sentirsi accompagnati dalla testimonianza degli adulti, e confidare nella preghiera di tutti.

OTTOBRE MARIANO E MISSIONARIO

Ricordiamo l'appuntamento quotidiano con la recita del Rosario, alle ore 18.00 in cappellina, per invocare Maria madre di Dio a favore delle missioni, come sollecitato da papa Francesco.

patronato aperto
"Chi gioca con me?"

Cari amici salve a tutti, la nostra iniziativa si arricchisce anche di una piccola rubrica nella quale avremo la possibilità di conoscere i protagonisti del nostro angolo di gioco, così potremo scoprire le vostre bellissime qualità, impareremo a conoscerci, e potremmo così chiamarci per nome.

Per cominciare vi ricordo che si gioca tutti insieme dopo la messa delle 9.30 possibilmente nel campo dietro la chiesa, oppure se piove nella sala grande del patronato, fino alle 11.30 circa. La prima volta che piove vi insegno il gioco infinitamente...ma questa è un'altra storia, andiamo per ordine. Allora, se i genitori non si possono fermare con voi a giocare (ma speriamo rimangano), lo segnalino a noi adulti e noi vigileremo fino al loro ritorno.

Ma veniamo ai protagonisti, anzi alla protagonista del nostro ultimo angolo di gioco domenica scorsa; mai visto nulla di simile, per impegno costanza e gioia espressa in questa disciplina, lasciatemi dire che è stata in assoluto la massima espressione di sportività e correttezza.

Il gioco era "il salto con la corda", non so dire l'età e quindi nemmeno la categoria nella quale ha gareggiato ma sicuramente se fosse per me le darei il primo premio. Allora la vincitrice di domenica scorsa è la signorina Aurora: un applausoooo! Davvero complimenti da tutto lo staff perché la tua energia positiva ci ha contagiato, grazie Aurora!



E tu vuoi diventare protagonista del nostro stare insieme, vuoi scrivere il tuo nome su queste righe perché rimanga per sempre? Vieni, ti aspettiamo: potresti essere tu il vincitore del nostro prossimo incontro.

E a voi miei cari genitori l'invito è quello di giocare con i vostri figli, dove volete quando volete, il nostro piccolo angolo è solo un umile servizio, il tempo corre veloce, il tempo quando ci si diverte passa in fretta, quando si pensa che sarebbe stato bello farlo è già passato.

Dall'angolo del gioco è tutto.

A tutti voi come sempre, il mio più caro augurio, di un buon volo.

Fly.

OFFERTA DI LAVORO
a Venezia

Un'agenzia per il lavoro ha chiesto a don Liviano di divulgare una offerta di lavoro per **muratori qualificati** con esperienza pluriennale e disponibilità immediata per un inserimento fino a dicembre e possibilità di rinnovo.

La sede di lavoro è Venezia.

Per informazioni e candidature contattare il numero telefonico 0862200542 o scrivere a laquila@humangest.it.

Gli interessati, ambo sessi, sono invitati a consultare il sito www.humangest.it per l'informativa sulla privacy nella sezione "Per i candidati".

CREDERE

la gioia del Vangelo

Il settimanale edito da "San Paolo" si presenta dal n. 44 (in uscita il 31 ottobre) rinnovato nei contenuti e nella grafica.

Nella presentazione della rivista, il direttore don Antonio Rizzolo afferma che "**Crederre** vuol essere lo strumento per la nuova evangelizzazione, in sintonia con le indicazioni di *Evangelii gaudium* di papa Francesco. È orientato a un vasto pubblico di lettori desiderosi di nutrire la propria vita cristiana trovando storie di fede, commenti al Vangelo, dossier sui grandi temi di vita cristiana e tante rubriche: tutto per essere fedeli al Vangelo e lasciarsi contagiare dalla gioia."

In occasione del rilancio della rivista, per quattro numeri viene dato in regalo il messalino "Amen" in versione settimanale, il tutto a 1,70 €. Nel messalino trovano posto la messa di ogni giorno, le letture commentate, la liturgia delle ore e le preghiere della nostra Fede. Il giornale sarà disponibile nell'apposito espositore, in chiesa o in cappellina.